



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 2 del 16/01/2020

Settore: SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

### OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA DI PUBBLICO SPETTACOLO.

**PREMESSO** che il D.P.R. 24.7.1977, n. 616, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22.7.1975, n. 382, attribuisce ai Comuni, nell'ambito delle funzioni di polizia amministrativa, il compito di rilasciare la licenza di agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo di cui l'articolo 80 del "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" – di seguito TULPS – approvato con Regio Decreto 18.6.1931, n. 773;

**VISTO** l'articolo 141 del "Regolamento di esecuzione del TULPS", approvato con Regio Decreto 6.5.1940, n. 635, e successive modifiche ed integrazioni prevede che per l'applicazione dell'articolo 80 del TULPS siano istituite "commissioni di vigilanza";

**VISTO** l'articolo 141 bis del R.D. 635/1940 sopra citato, come sostituito dall'articolo 4 del D.P.R.

28.5.2001, n. 311, stabilisce che la commissione di vigilanza è "comunale" entro i termini stabiliti dalla legge stessa;

**VISTO** l'articolo 142 del R.D. 635/1940 sopra citato, come sostituito dall'articolo 4 del D.P.R. 28.5.2001, n. 311, stabilisce altresì che quando la commissione comunale non è istituita o le sue funzioni non sono esercitate in forma associata, ai relativi compiti provvede la commissione provinciale di vigilanza;

**PRESO ATTO** che il comune di Sesto Fiorentino attualmente non dispone di una Commissione Comunale di Vigilanza per i locali/impianti di pubblico spettacolo e si ritiene necessario provvedere alla sua istituzione;

**VISTO** l'articolo 12, comma 20, del Decreto Legge 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni alla Legge 7.8.2012 n. 135, ed integrato come segue dall'articolo 1 comma 440 della Legge 147/2013 – Legge di Stabilità 2014 – "Restano altresì ferme, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le commissioni tecniche provinciali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui all'articolo 80 del TULPS. ed agli articoli 141 e 142 del regolamento di esecuzione del predetto TULPS, e successive modificazioni";

**RILEVATO** che l'intervento della commissione provinciale di vigilanza aggrava notevolmente il procedimento di rilascio delle licenze di pubblico spettacolo e trattenimento, richiedendo, a causa della particolare complessità dell'organo, tempi di convocazione assai lunghi che talvolta mal si conciliano, in special modo nei casi di manifestazioni temporanee che si svolgono all'aperto, con la scarsa rilevanza delle attività da autorizzare;



**RITENUTO** pertanto che l'istituzione di una commissione comunale di vigilanza, oltre a rispondere ad un adempimento legislativo espressamente previsto dal richiamato articolo 141 bis del R.D. 635/1940, sia strettamente funzionale a ridurre i tempi procedurali, tenuto anche conto dei casi specifici in cui si rende necessario effettuare un sopralluogo sui locali e/o gli impianti da autorizzare, in armonia con i principi che regolano l'attività amministrativa come definiti dalla Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 141 bis del R.D. 635/1940 espressamente stabilisce durata e composizione della commissione comunale di vigilanza, riservando al Sindaco il potere di nomina dei singoli membri, anche avvalendosi di professionisti esperti in acustica o in altra disciplina tecnica in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale/impianto da verificare;

**RITENUTO** altresì necessario procedere alla stesura di un regolamento che disciplini l'organizzazione e le funzioni della commissione comunale di vigilanza per l'espressione del parere di fattibilità sui progetti relativi ai locali/impianti che ospitano attività di pubblico spettacolo e trattenimento e, ove previsto, provveda anche ad effettuare il sopralluogo per la verifica dell'agibilità degli stessi;

**VISTA** la bozza del *Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo* allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

**TENUTO CONTO** che la presente proposta non comporta oneri "definiti e quantificabili a carico del bilancio comunale pertanto non ricorre l'obbligo del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 42 del già richiamato D. Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo statuto comunale;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del .....

## DELIBERA

1. di istituire la Commissione Comunale di Vigilanza per Locali/Impianti di Pubblico Spettacolo ai sensi degli articoli 141 e 141 bis del "Regolamento di esecuzione del TULPS", approvato con Regio Decreto 6.5.1940, n. 635, e successive modifiche ed integrazioni;
2. di approvare il *Regolamento per il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo* quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A);
3. di demandare a successivo atto del Sindaco l'individuazione e la nomina dei componenti della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali/Impianti di Pubblico Spettacolo, non escludendo, per quanto concerne eventuali membri "aggregati", il ricorso a professionisti esterni all'Amministrazione stessa, individuati attraverso appositi avvisi ricognitivi;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | **tel. 055 055**

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

4. di demandare a successiva deliberazione della Giunta la determinazione delle modalità di pagamento e la misura dei diritti di istruttoria per gli interventi della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali/Impianti di Pubblico Spettacolo, nonché le modalità di versamento e la misura dei compensi dovuti ai componenti la Commissione non dipendenti dell'amministrazione comunale.